



# INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 <sup>a</sup> G GAT.....	3
2. LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICULUM DI SCUOLA .....	4
3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE – QUADRO ORARIO .....	6
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 <sup>a</sup> A GAT .....	8
a) CLASSE.....	8
b) DOCENTI.....	8
c) GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO .....	8
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE .....	9
a) PROGETTI D’ISTITUTO .....	9
b) VISITE D’ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE .....	9
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO.....	10
7. EDUCAZIONE CIVICA .....	15
8. TRAGUARDI COMUNI.....	17
9. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO .....	18
10. CONTENUTI.....	19
11. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE.....	19
a) TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE.....	19
b) ATTIVITÀ DI RECUPERO .....	19
12. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI.....	19
13. TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL’ORARIO SCOLASTICO CALENDARIO SCOLASTICO .....	20
14. CRITERI DI VALUTAZIONE .....	20
15. LA PROVA DELL’ESAME DI STATO.....	21
ALLEGATO A .....	22
PROGRAMMI SVOLTI.....	22
ALLEGATO B.....	46
TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA .....	46
ALLEGATO C.....	55
GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	55

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> G GAT

N.	Docenti	Materie
1	Gaetano TROTTA	PRODUZIONI VEGETALI
2	Luigi DE BLASIO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
3	Angela COSTANZO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
4	Giovanni VISENTINI <b>SEGRETARIO</b>	MATEMATICA
5	Cecilia GALLI <b>COORDINATRICE</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
		STORIA
6	Ilaria FONTANESI	GENIO RURALE
7	Massimo VOLTOLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
8	Giovanni DELBONO	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
9	Claudia TURCHI	PRODUZIONI ANIMALI
10	Rosa BORGONOVÌ	INGLESE
11	Annalisa GANDOLFI	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
12	Fabio VOLPE	ITP GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
13	Fabio VOLPE	ITP PRODUZIONE VEGETALE E ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
14	Fabio VOLPE	ITP GENIO RURALE
15	Luca FRANCIOSO	ITP PRODUZIONI ANIMALI
16	Elisabetta VIAPPIANI	RELIGIONE
17	Maria Giovanna DELSANTE	ATTIVITA' ALTERNATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICA  
**Prof.ssa Anna Rita SICURI**

ELETTI AL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE GENITORI

Sonia BOLZONI

Sabrina SACCANI

COMPONENTE ALUNNI

Angelica ARCARI

Cesare PICCININI

# 1. LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICULUM DI SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini" denominato "Polo Scolastico Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma. La sede Amministrativa e della Dirigenza Scolastica è stata collocata a San Secondo Parmense.

Le nostre due scuole rispondono a questa esigenza e con la loro proposta educativa sono a servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, con percorsi in tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria; l'ITIS a San Secondo è un Istituto Tecnico, che oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico.

Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, le nostre due scuole condividono il progetto educativo, che vuole sviluppare negli studenti quelle competenze di cittadinanza attiva che permettano loro di inserirsi in vari contesti di studio, lavoro e vita. La finalità formativa è tesa inoltre a fornire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, a far sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale.

## IL CONTESTO

Da sempre, il tessuto produttivo della provincia di Parma si caratterizza per la vocazione agroalimentare. Tuttavia, a partire dal secolo scorso il contesto economico si è arricchito con aziende ad alto livello di sviluppo tecnologico, operanti in stretta collaborazione con il comparto agricolo, creando una filiera di produzione e trasformazione all'avanguardia nel mondo. Proprio questo patrimonio storico economico impone di preservare e rafforzare il ruolo dell'istruzione tecnica legata all'agroindustria, per renderla flessibile, dinamica, aperta all'innovazione.

Il nostro Polo scolastico con i suoi tre indirizzi risponde alla domanda di figure professionali da inserire nel comparto dell'agroindustria, nel mondo dell'informatica e dell'economia in rapporto dinamico e costruttivo con le aziende del territorio, gli enti, le associazioni che ruotano intorno alle filiere produttive.

La proposta educativa del nostro Istituto è al servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, offre tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e Trasformazioni, Viticoltura ed Enologia) a coprire diversi ambiti dell'istruzione tecnica agraria;

L'ITIS Galilei a San Secondo è un Istituto Tecnico, che oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico.

I piani di studio e la collaborazione della scuola con esperti, enti di ricerca, aziende permettono agli alunni di acquisire le competenze necessarie sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi. Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, ITIS e ITAS condividono il progetto educativo, che, oltre a fornire una preparazione specifica nei diversi settori, si propone di sviluppare negli studenti quelle competenze transdisciplinari per la formazione di cittadini consapevoli e attivi nel contesto civile del nostro Paese.

Il nostro Istituto ha l'ambizione di proseguire il cammino intrapreso da pionieri come Antonio Bizzozero, i quali hanno dedicato il loro ingegno all'idea di una stretta integrazione tra tradizione e innovazione, tra natura, economia e tecnologia.

## IL CURRICULUM DI SCUOLA

Al termine di un Biennio comune, che fornisce una solida base di istruzione generale, lo studente può proseguire il percorso di studi scegliendo tra tre articolazioni.

1. **Produzioni e trasformazioni:** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti.
2. **Gestione dell'ambiente e del territorio:** vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni agricole sostenibili.
3. **Viticoltura ed enologia:** vengono approfondite le problematiche legate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole e delle tematiche relative alle trasformazioni, alla commercializzazione dei prodotti enologici.

Nelle tre articolazioni sono presenti discipline tecniche comuni, nelle quali si svolgono approfondimenti diversificati, e discipline che presentano connotazioni professionali specifiche.

Nel triennio ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità, attraverso l'impiego delle tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili.

**PRESENTAZIONE DEL PROFILO  
PROFESSIONALE  
ORARIO**

– **QUADRO**

**PROFILO PROFESSIONALE**

Al termine del nuovo corso di studi di cinque anni, il Diploma in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” consente:

- L’esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell’esame di Stato;
- L’inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agricole sia nei settori tradizionali che nel settore delle imprese agro-alimentari e vitivinicole;
- L’accesso a tutti i corsi di laurea e post diploma (ITS);
- La partecipazione a concorsi pubblici (Regioni, Enti Locali, ecc.);

Il Diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” ha competenze per svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- **Produzioni agro-industriali** (aziende alimentari quali caseifici e salumifici, aziende enologiche e cantine sociali, mangimifici, aziende della conservazione alimentare, aziende commerciali)
- **Attività delle imprese agricole** (aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche e serre)
- **Funzione Pubblica** (enti locali quali Comuni e Province, Enti di assistenza, Associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri: cooperazione agricola nei Paesi in via di sviluppo, Parchi e riserve naturalistiche)

**QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze della terra e biologia	2	3*(1)
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Fisica	3 (1)	3 (1)
Chimica	3 (1)	3 (1)
Disegno tecnico	3 (2)	3

Informatica	3 (2)	
Scienze e tecnologie applicate		3 (2)
Geografia	1	
Compresenze	(6)	(5)

**\* AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ:**

**QUADRO ORARIO MODIFICATO:**

è stata aggiunta un'ora di biologia nelle classi seconde.

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

**QUADRO ORARIO TRIENNIO**

**ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

L'istituto ha deliberato la riduzione del modulo orario da 60 a 50 minuti per tre giorni alla settimana al fine di ottenere un pacchetto di 27 ore annuali da utilizzare per il conseguimento degli obiettivi declinati nel PDM ad ampliamento dell'offerta formativa. Ogni CdC resta comunque libero di decidere le scelte didattiche più appropriate alle effettive esigenze degli alunni.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Complementi di matematica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
<b>Produzioni animali</b>	<b>3 (1)</b>	<b>3 (1)</b>	<b>2 (1)</b>
<b>Produzioni vegetali</b>	<b>5 (2)</b>	<b>4 (3)</b>	<b>4 (2)</b>
<b>Trasformazione dei prodotti</b>	<b>2 (1)</b>	<b>2 (1)</b>	<b>2 (1)</b>
<b>Genio rurale</b>	<b>2 (1)</b>	<b>2 (1)</b>	<b>2 (1)</b>
<b>Economia, estimo, marketing e legislazione *</b>	<b>2 (1)</b>	<b>3 (1)</b>	<b>4 (1)</b>
<b>Gestione dell'ambiente e del territorio</b>			<b>4 (2)</b>
<b>Biotechnologie agrarie *</b>	<b>2 (2)</b>	<b>3 (1)</b>	
<b>Compresenze</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Ampliamento offerta formativa (PCTO)*</b>	<b>1</b>		

\* Modifiche del quadro orario adottate

- classe III: ampliamento offerta formativa: progetto PCTO "Conoscenza del territorio"
- classe IV: biotechnologie agrarie
- classe V: economia, estimo, marketing e legislazione

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> G GAT**

### **a) CLASSE**

Il piano didattico e curricolare dell'Istituto prevede che al 3° anno, sulla base di una scelta individuale, gli studenti vengano suddivisi nelle tre articolazioni che l'Istituto offre.

La classe 5<sup>a</sup> G è formata da 20 alunni, di cui 7 femmine e 13 maschi.

Al termine del terzo anno un alunno si è trasferito all'estero per il quarto anno, senza iscriversi all'anno successivo.

Nella classe sono presenti DSA, in riferimento ai quali si rimanda ai singoli piani individuali per maggiori dettagli sul percorso svolto e sulle disposizioni da seguire in Esame di Stato, per le quali si fa riferimento anche alle relazioni del C.d.C.

### **b) DOCENTI**

Nel corso del triennio le discipline interessate da *discontinuità didattica* per cambio di docenti sono state: -

Matematica: tutti gli anni,

Inglese dalla 3<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup>

I programmi effettivamente svolti sono riportati nell'allegato A al presente documento.

### **c) GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO**

Dal punto di vista relazionale, la classe ha saputo creare un gruppo abbastanza coeso.

Alcuni studenti si sono distinti per avere mantenuto con costanza un atteggiamento costruttivo e responsabile, mentre altri sono stati più oscillanti in tal senso, con ripercussioni nei risultati disciplinari.

Non sempre si è registrata puntualità nella restituzione delle consegne e nello svolgimento dei compiti domestici, talora sono state riscontrate assenze strategiche.

Nell'arco del triennio la frequenza scolastica è stata assidua per buona parte degli studenti.

Nei confronti dei docenti l'approccio è stato globalmente adeguato, tuttavia in alcuni casi è stato necessario ricorrere a richiami per invitare all'attenzione.

Uno studente si è dimostrato eccellente.

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato alle seguenti attività:

### **a) PROGETTI D'ISTITUTO**

- Laboratorio di scrittura in preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato.
- Mi oriento per l'Esame di Stato: attività di Consolidamento delle Competenze Tecniche per l'Esame di Stato
- Sportello d'ascolto: gli alunni partecipano volontariamente a colloqui con la psicologa della scuola;
- Progetto teatro (ha partecipato un alunno);
- Incontri di orientamento post diploma (ITS, Università);
- Attività sportive fuori e dentro la scuola
- Qualità Ambiente Scolastico: il progetto prevede la partecipazione di tutte le classi e, attraverso attività di monitoraggio, ha lo scopo di sensibilizzare ad un corretto utilizzo dell'aula e ad un'efficace raccolta differenziata.
- Progetto Quadri di Storia (incontro di approfondimento sull'8 settembre con Istituto storico della Resistenza)
- Progetto Ecoboosters
- Incontro con le Associazioni del dono

### **b) VISITE D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE DELLA CLASSE 5^G GAT**

- Visita alla fiera Eima
- Incontro con Coldiretti
- Viaggio d'istruzione in Slovenia
- Visita all'azienda lattiero casearia *Ciao Latte*
- Lezione presso la sede della società sportiva *Le Zebre Rugby*
- Visita al *Salone dello studente* di Parma
- Visita la campo di Fossoli
- Uscita all'isola La Palmaria
- Incontro con il Consorzio agrario

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

## INTRODUZIONE

I percorsi per le competenze trasversali sono programmati dai Consigli di classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni e gli interessi personali e rafforzandone le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In tal modo il mondo del lavoro e il contesto territoriale entrano in modo significativo nel curriculum della scuola; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonico della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

La distribuzione del monte ore dei PCTO tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'Esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo.

I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei a:

- consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali in linea con il PECUP dell'indirizzo di studio, prevalentemente nel secondo biennio,
- sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

## STRUTTURA DEI PERCORSI

Le attività di PCTO si configurano come un percorso unico e articolato, predisposto dai Consigli di classe con progettualità triennale, da realizzare in contesti operativi con forte integrazione con il mondo del lavoro e la società civile e da attuare con modalità che assicurino equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La proposta del nostro Istituto si articola innanzitutto in moduli di apprendimento pratico (*attività caratterizzanti il percorso della classe*) all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali, dove gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Approvati dai CdC su proposta della Commissione PCTO della scuola, questi moduli:

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, quindi implicano un impegno attivo degli studenti che “imparano facendo”, tramite attività che danno luogo a valutazione delle competenze acquisite;
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe.

Essi consistono in STAGE AZIENDALI (curricolari, estivi, all'estero), in SIMULAZIONI DI IMPRESA, in ESPERIENZE NEL TERZO SETTORE, in ATTIVITA' PROGETTUALI DI INDIRIZZO.

I documenti di accompagnamento delle esperienze in situazione di lavoro sono costituiti dal *Patto formativo dello studente*, contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e la *Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante*, cui si aggiungono le *attestazioni relative ai corsi di sicurezza* svolti dagli studenti e la *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola lavoro.

Il progetto PCTO in ogni classe è poi completato dallo sviluppo di moduli didattico-informativi (attività aggiuntive e propedeutiche), svolti in classe o in azienda, che rafforzano ed arricchiscono l'apparato di conoscenze e competenze individuali, preparano gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei progetti svolti in alternanza e li guidano nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza, nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza. Le attività svolte nell'ambito di questi moduli sono rilevanti al fine del computo delle ore di PCTO e sono soggette a valutazione, anche in relazione alle competenze trasversali.

Essi consistono in LEZIONI FUORI SEDE, in VISITE AZIENDALI, CORSI DI SICUREZZA e altre ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E DI RIELABORAZIONE.

Le attività caratterizzanti il PCTO della classe sono programmate dai Consigli di classe ad inizio anno scolastico, insieme alle attività aggiuntive e propedeutiche, e co-progettate tra la scuola e l'azienda madrina e/o ente ospitante.

Le attività svolte e le presenze degli studenti sono annotate nella sezione “Scuola&Territorio” del registro elettronico “Classeviva”; questi dati vengono trasmessi a fine anno al Miur tramite la piattaforma dedicata all'alternanza e, da quest'anno, registrati nel Curriculum dello studente.

## **LE COMPETENZE**

La RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE sviluppate attraverso i PCTO viene acquisita entro gli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. A tal fine il Consiglio di classe tiene conto di ogni elemento utile a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi attivati, sulla base delle osservazioni e dei dati che emergono dai seguenti documenti:

- scheda rilevazione delle competenze del TUTOR AZIENDALE (per lo Stage aziendale), del TUTOR IMPRESA MADRINA (per l'impresa simulata/progetti su commissione), del TUTOR ENTE ESTERNO (per l'Esperienza terzo settore o Altra attività progettuale)

- scheda di valutazione elaborata dal TUTOR SCOLASTICO, Diario di bordo, scheda di autovalutazione dello STUDENTE e relazione finale.

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza sono declinate nelle griglie pubblicate nel sito della scuola.

I Consigli delle classi quinte certificano inoltre la frequenza di ogni studente alle attività di PCTO e il conseguimento del monte ore prescritto.

## **VALUTAZIONE**

Conformemente alle indicazioni ministeriali, i Consigli di classe definiscono in che modo le competenze trasversali e professionali acquisite nelle esperienze di PCTO abbiano ricaduta nelle varie discipline. I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri piani di lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante il percorso con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l'esperienza dell'alunno in diversi contesti.

Nei casi in cui la valutazione disciplinare non abbia messo in adeguato risalto il ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor/referente esterno, il Consiglio di classe ha fatto ricorso all'intervento sul voto di condotta.

In sintesi il percorso triennale delle attività ASL/PCTO della classe sul quale ogni studente ha elaborato una personale presentazione comprensiva di riflessioni personali sull'esperienza svolta.

**MONTE ORE PREVISTO:****PERCORSO DI ASL/PCTO DELLA CLASSE 3G a.s. 2022-2023**

A.S.	CLASSE	PERIODO	NUMERO ORE	TIPOLOGIA	ATTIVITA'
2022/2023	3^	Periodo da ottobre 2022 a dicembre 2022	10	PCTO - ATTIVITÀ IN AULA PER STAGE AZIENDALE	Caratteristiche e scopi del PCTO, Compilazione Diario di Bordo, Compilazione questionario di autovalutazione, Elaborazione PPT e relazione PCTO
	3^	Periodo da 21/10 al 28/10/2022	4	PCTO - ATTIVITÀ IN AULA-PROGETTO ANPAL	Incontri con esperti ANPAL, progetto percorso PCTO: "Riconoscere e valorizzare le competenze trasversali nel cambiamento": presentazione dell'attività, lezioni, questionari e laboratori
	3^	Periodo da febbraio 2022 ad maggio 2023	20	PCTO - ATTIVITÀ IN AULA-PROGETTO PROVINCIA-ISREC-INTERCRAL-C AI-"RESISTERE PER SCELTA,RESISTERE ALLA SCELTA"	INCONTRI IN AULA CON ISREC, INTERCRAL E CAI PROGETTO "RESISTERE PER SCELTA...": Principali aspetti ed obiettivi, calendario attività, Preparazione uscite
	3^	20/10/2022	6	ALTERNANZA PCTO ITAS ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	Visita al museo di anatomia veterinaria presso la Facoltà di Medicina Veterinaria
	3^	1 settimana periodo in base al gruppo dal 03/10/2022 al 15/10/2022	30	PCTO	ITAS- stage AZIENDA AGRARIA DELLA SCUOLA
	3^	2/12/2022	9	ITAS - Valutazione morfologica della bovina da latte	Visita presso FIERE ZOOTECNICHE INTERNAZIONALI DI CREMONA
	3^	Dal 22/02/2023 al 05/05/2023	40	PCTO - USCITE -PROGETTO PROVINCIA-ISREC-INTERCRAL-C AI-"RESISTERE PER SCELTA,RESISTERE ALLA SCELTA"	ATTIVITA' DIDATTICA PRESSO LABIRINTO MASONE, ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO PARMA CITTÀ LUOGHI DELLA RESISTENZA-ISREC/INTERCRAL, ATTIVITA' TORRENTE PARMA CON C.A.I. USCITE MONTE FUSO (2), USCITA ISOLA DI GORGONA
	3^	DAL 12/06/2023 AL 13/06/2023	6	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO	ATTIVITA' FORMATIVA ESTIVA PRESSO MULINO AGUGIARO E FIGNA
		TOTALE	125		

## PERCORSO DI ASL/PCTO DELLA CLASSE 4G a.s 2023– 2024

2023/2024	4^	16/10/2023	1	PCTO - ITAS ORIENTAMENTO IN USCITA	Patentino trattore
	4^	17/10/2023	3	ITAS - Valutazione morfologica della bovina da latte	Intervento dell'esperto ANAFIBJ Sig. Pellegrini
	4^	7/11/2023	1	ITAS - PREPARAZIONE AI PCTO	Modulo Etica nel lavoro - Incontro con i maestri del lavoro - ORIENTAMENTO FORMATIVO
	4^	5/3/2024	1	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO	Consorzio bonifica parmense
	4^	5/3/2024	1	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO	Incontro formativo in auditorium con il Consorzio di Bonifica Parmense nell'ambito del progetto: "Acqua e
	4^	10/4/2024	4	ITAS - Attività propedeutiche: Corso Sicurezza/HACCP	Corso Sicurezza presso Food Farm
	4^	11/4/2024	5	ITAS - Attività propedeutiche: Corso Sicurezza/HACCP	Corso HACCP presso FOOD FARM
	4^	1 settimana periodo in base al gruppo dal 29/09/2023 al 07/10/2023	30	PCTO	ITAS- stage AZIENDA AGRARIA DELLA SCUOLA
	4^	1 settimana periodo in base al gruppo dal 06/05/2024 al 17/05/2024	35	PCTO	ITAS - stage FOOD FARM
	4^	23/5/2024	5	ITAS - RIELABORAZIONE RELAZIONE PCTO	RIELABORAZIONE E STESURA RELAZIONE PCTO PER ATTIVITÀ AL FOOD FARM 4G ITAS
		TOTALE	86		

## PERCORSO DI ASL/PCTO DELLA CLASSE 5G a.s. 2024– 2025

2024/2025	5^	22/11/2024	1	ITAS - ORIENTAMENTO IN USCITA	Presentazione percorsi ITS - Modulo Orientamento Formativo
	5^	29/11/2024	2	ITAS - ORIENTAMENTO IN USCITA	Orientamento in uscita incontro teorico con Randstad e modulo curriculare Orientamento formativo
	5^	17/12/2024	3	ITAS - ORIENTAMENTO IN USCITA	Corso sicurezza ribaltamento trattore presso Dinamica
	5^	13/2/2025	2	ITAS - ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontro con Periti Agrari (Catasto ed Espropri)
	5^	20/2/2025	1	ITAS - ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontro con INFORMAGIOVANI di Parma
	5^	21/2/2025	2	ITAS - ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontro orientamento in uscita Università di Parma
	5^	4/3/2025	2	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO	Seminario Coldiretti PAC
	5^	23/4/2025	2	ITAS- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO	Progetto Ecoboosters
	5^	28/4/2025	2	ITAS - ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontro di approfondimento sulle eccellenze enogastronomiche dell'Emilia Romagna
	5^	7/5/2025	3	ITAS - ORIENTAMENTO IN USCITA	Visita CONSORZIO AGRARIO DI PARMA
	5^	Dal 28/04/2025 al 06/06/2025	10	ITAS - RIELABORAZIONE RELAZIONE	Rielaborazione del percorso triennale di PCTO utile alla preparazione della presentazione per l'Esame di Stato.
		TOTALE	30		

## EDUCAZIONE CIVICA

L'ITAS "F. Bocchialini" dall'anno scolastico 2019-20 ha elaborato il proprio percorso educativo verso una cittadinanza attiva in continuità con alcuni suoi progetti consolidati, ma anche attraverso nuove consapevolezze e nuove emergenze.

Sono state centrali nella nostra progettazione d'Istituto l'educazione alla legalità, all'affettività, alla sicurezza stradale, con un cammino verticale che si snodava dalla riflessione sulle proprie pulsioni e sui comportamenti socialmente accettabili, fino alla presa di coscienza delle conseguenze di un agire fuori dalla legge.

L'intervento del legislatore, con la legge 92 del 2019, che ha fatto confluire la progettualità esistente nelle scuole in uno specifico insegnamento, ha condotto, già dal settembre dello stesso anno, a strutturare gli interventi su tutto l'arco del quinquennio in funzione di una programmazione annuale con competenze esplicite e condivise.

Lo scoppio della pandemia nel febbraio del 2020 ha costretto i Consigli di classe ad una essenzializzazione di quanto programmato ed alla cancellazione di tutti i progetti in corso.

Pertanto, gli studenti delle classi quinte attuali hanno affrontato solo a partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione civica come specifico insegnamento con una esplicita condivisione delle competenze indicate a livello d'Istituto e una valutazione dei singoli momenti educativi e complessiva dell'intero percorso annuale. Il Collegio docenti ha definito che ciascun Consiglio di classe avesse piena libertà di programmare ambiti e competenze e la ripartizione oraria delle attività ed ha recepito la nomina dei referenti per le singole classi. Ogni docente che ravvedesse nella propria disciplina affinità con gli ambiti e le competenze da sviluppare, ha inserito nei Piani di lavoro i contenuti sotto forma di progetto, o di insegnamento, in collaborazione o meno con Enti e Istituzioni esterne, nel rispetto delle 33 ore minime annuali.

### Ambiti di azione e Competenze individuate

AMBITO	COMPETENZA
Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile	Acquisizione della capacità di agire da cittadini responsabili e attivi nella vita politica, civica e sociale del proprio Paese.
Educazione alla solidarietà	Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità come cittadino del mondo.
Educazione allo sviluppo sostenibile	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

# Contenuti trattati dai docenti durante l'a.s. 2024-2025

## ITALIANO E STORIA

La Costituzione

## INGLESE

Agenda 2030 (obiettivo 5: parità di genere; approfondimento sul linguaggio di genere)

## GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Gli allevamenti intensivi ed il loro impatto

Economia circolare e rifiuti elettronici

La difesa del sistema sanitario pubblico (a cura di Fondazione GIMBE)

Eticopoli: la filiera del tessile (a cura di ARPAE)

## PRODUZIONI VEGETALI

Visita alla fiera EIMA a Bologna sulle innovazioni degli impianti arborei.

Tecniche agronomiche per la lotta ai principali fitofagi e fitopatogeni della vite secondo la lotta biologica e integrata; gestione del suolo con inerbimento controllato.

## MATEMATICA

Educazione stradale: Calcolo dello spazio di frenata di un veicolo, il dispositivo ABS

## TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Approfondimento sui i reflui e sottoprodotti dell'industria enologica. Approfondimento sui reflui e sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia.

## ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE e MARKETING

Espropriazione per pubblica utilità

## PRODUZIONI ANIMALI

**'Benessere animale: aspetti normativi di sicurezza alimentare per alimenti di origine animale**

**Reg. CE 767/2009:**

- a. Introduzione al modulo: storia della BSE ed interventi dell'EFSA nel controllo epidemiologico e provvedimenti di controllo degli alimenti zootecnici
- b. Campo d'applicazione e tracciabilità
- c. Definizioni di etichetta, etichettatura, materia prima, mangimi: semplici, composti, completi; mangimi d'allattamento, additivi
- d. Esempi di cartellini ed indicazioni per la lettura del cartellino; -denominazioni ed indicazioni obbligatorie nelle etichette dei mangimi semplici e di quelli composti
- e. Aggiornamenti sull'etichettatura: claims, ecc.

**Reg. CE 999/2001:**

- a. Campo d'applicazione
- b. Divieti in materia di alimentazione degli animali
- c. Allegato 4

## **RELIGIONE**

## **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

“Human”. Un affresco sull’umanità. La dignità della persona e i diritti umani fondamentali. Giustizia sociale e sviluppo umano. Il genocidio del popolo ebraico e la tragedia della Shoah.

Costituzione , art.3; Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo; Convenzione europea dei diritti dell’uomo.

## 8. TRAGUARDI COMUNI

Le priorità strategiche della scuola si fondano sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il Polo scolastico dell'agroindustria "Galilei-Bocchialini" vuole essere una vera "scuola dell'innovazione" che opera scelte orientate permanentemente al cambiamento e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Per "scuola dell'innovazione" si intende un laboratorio per la costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la "molteplicità dei saperi" in un "sapere unitario", dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità, la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale;
- incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea.

## **9. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO**

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 13) definizione di un sistema di orientamento;

## 10. CONTENUTI

I contenuti disciplinari, raggruppati per moduli o percorsi didattici, sono stati specificati nei programmi dettagliati dei singoli docenti (All. A).

### STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE

#### a) TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionari a risposta aperta
- Soluzione analitica di problemi tecnici
- Verifiche orali
- Esercitazioni pratiche.

#### b) ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per quanto riguarda le insufficienze dell'anno in corso, le modalità di recupero al termine del primo trimestre sono state stabilite dai singoli docenti fra le seguenti modalità

- Studio individuale
- Recupero in itinere
- Sportello di recupero

### MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI

Nella tabella che segue vengono indicati i supporti e le risorse di cui il Consiglio di classe si è avvalso nello svolgimento della didattica scolastica.

SPAZI	MEZZI E RISORSE	
Aule scolastiche	Lavagna	Libri di testo
Laboratorio di fitopatologia	Cartine geografiche	Collegamento internet
Laboratorio di chimica	Videoproiettori	Manuali tecnici
Laboratorio di informatica	Telecamera	Dizionari
Palestra	Collegamento wireless	Riviste specializzate
Azienda Agraria dell'Istituto	Lavagna	Visite aziendali
Biblioteca	Interattiva	Visite guidate
Auditorium	Multimediale	
Aziende convenzionate		

# TEMPI FLESSIBILITÀ CALENDARIO SCOLASTICO

# E DELL'ORARIO SCOLASTICO

Inizio attività: 16/09/2024

Fine attività: 6/06/2025

Il Calendario scolastico d'Istituto per l'anno 2024/2025 (deliberato dal Consiglio d'Istituto) ha previsto le seguenti sospensioni delle lezioni:

<b>I.T.A.S.</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
01 novembre 2024	Calendario Reg.le
02 novembre 2024	Calendario Reg.le
23 dicembre	Calendario da Consiglio di Istituto
Dal 24-12-2024 al 06-01-2025	Vacanze natalizie
13 gennaio 2025	Santo patrono
Dal 17-04-2025 al 22-04-2025	Vacanze pasquali
25 aprile 2025	Calendario regionale
26 aprile 2025	Consiglio di Istituto
1 maggio 2025	Calendario regionale
2 giugno 2025	Calendario regionale

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un primo periodo (trimestre) con scrutinio e valutazione entro i primi 20 giorni di gennaio ed un secondo periodo (pentamestre).

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Criteria di valutazione di fine anno scolastico:

Per la valutazione degli studenti si sono adottati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto pubblicato nel sito web della scuola

<http://www.poloagroindustriale.edu.it/poloagroindustriale/ptof-rav-pdm>

La valutazione finale della classe quinta è avvenuta facendo riferimento al PTOF d'Istituto elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4252 del 01/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2023 con delibera n. 2.

## LA PROVA DELL'ESAME DI STATO

La commissione è composta da tre commissari interni al Consiglio di Classe, tre commissari esterni e del Presidente esterno (nominato dal MIUR) secondo le seguenti discipline e docenti:

<b>CLASSE 5F GAT</b>	<b>COMMISSARI ESTERNI DESIGNATI</b>	
20 studenti	Lingua e Letteratura Italiana, Storia <i>PRIMA PROVA SCRITTA</i>	
	Trasformazione dei prodotti	
	Produzioni vegetali	
	<b>COMMISSARI INTERNI</b>	<b>DOCENTI</b>
	Inglese	Rosa BORGONOVÌ
	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione <i>SECONDA PROVA SCRITTA</i>	Luigi DE BLASIO

### **SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**

Sono state svolte per classi parallele le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, di cui si riportano negli allegati B e C le tracce e le griglie di valutazione.

### **PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

La prova è stata svolta il giorno 8 maggio 2025.

Le tracce sono riportate nell'allegato B; la griglia di valutazione è riportata nell'allegato C.

### **PROVA SCRITTA DI GESTIONE AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

La prova si svolgerà il 16 maggio 2025.

Le tracce sono riportate nell'allegato B; la griglia di valutazione è riportata nell'allegato C.

La simulazione del colloquio non è stata effettuata.

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO- INDUSTRIA  
ITAS BOCCHIALINI - PARMA**

*ANNO SCOLASTICO 2024/2025*

**ALLEGATO A**

**al Documento del 15 maggio della classe 5G GAT**

**PROGRAMMI SVOLTI**

# **PROGRAMMI ALLEGATI**

- 1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- 2. STORIA**
- 3. INGLESE**
- 4. MATEMATICA**
- 5. PRODUZIONI ANIMALI**
- 6. PRODUZIONI VEGETALI**
- 7. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**
- 8. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
- 9. GENIO RURALE**
- 10. ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING**
- 11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
- 12. RELIGIONE**

1.

ITAS "F. Bocchialini" - Parma  
Programmazione A.S. 2024-2025  
Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
Classe:5 G G.A.T.  
Docente: Prof.ssa Cecilia Galli  
Testo in adozione: A. Roncoroni; M.M. Cappellini; E. Sada *Noi c'eravamo. Autori e testi della Letteratura* vol. 3, Mondadori Education

## PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di Storia è stato svolto con un approccio interdisciplinare, in particolare rispetto al programma di Storia

	Argomento	Contenuti
1	L'età del realismo e i suoi tratti culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il clima culturale del secondo Ottocento in Europa: seconda rivoluzione industriale l'Expo di Parigi del 1889</li><li>● Il Positivismo</li></ul>
2	Il Naturalismo francese	<ul style="list-style-type: none"><li>● Naturalismo francese luoghi, tempi, autori, poetica, il romanzo naturalista</li></ul> Testi analizzati: Fratelli Goncourt, <i>Questo romanzo è un romanzo vero</i> , Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> ; E. Zola, <i>Gervaise e l'acquavite</i>
3	Il Verismo in Italia	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il Verismo in Italia:luoghi tempi, autori, poetica; il racconto e il romanzo verista</li><li>● G. Verga: vita e contesto storico-culturale, opere e poetica</li></ul> Testi analizzati: <i>Rosso Malpelo</i> ; Prefazione a <i>I Malavoglia</i> ; <i>La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni</i> ; <i>l'Addio di 'Ntoni</i>
4	Decadentismo; simbolismo; estetismo	<ul style="list-style-type: none"><li>● La crisi dell'intellettuale</li><li>● Le poetiche del Decadentismo</li></ul> Testi analizzati: Charles Baudelaire; <i>Corrispondenze</i> ; <i>L'albatro</i> ; <i>Spleen</i> <ul style="list-style-type: none"><li>● G. Pascoli: vita e contesto storico-culturale, opere e poetica</li></ul> Testi analizzati : <i>Il Fanciullino</i> ; <i>Arano, lavandare</i> ; <i>L'assiuolo</i> ; <i>X Agosto</i> ; <i>Temporale</i> ; <i>Il Lampo</i> ; <i>Italy</i> ; <i>Il gelsomino notturno</i> ; <i>La mia sera</i> ; <i>Nebbia</i> . <ul style="list-style-type: none"><li>● G. D'Annunzio: vita e contesto storico-culturale, opere e poetica</li></ul> Testi analizzati: <i>Ritratto di Andrea Sperelli</i> ; <i>La pioggia nel pineto</i>
5	La narrativa della crisi	<ul style="list-style-type: none"><li>● Italo Svevo: vita e contesto storico-culturale, opere e poetica</li></ul> Testi analizzati: <i>Emilio e Angiolina</i> ; <i>La coscienza di Zeno</i> :prefazione e preambolo; <i>L'ultima sigaretta</i> ; <i>lo schiaffo del padre</i> <ul style="list-style-type: none"><li>● Pirandello: vita e contesto storico-culturale, opere e poetica</li></ul> Testi analizzati: <i>Il treno ha fischiato</i> ; <i>L'Ingresso in scena dei Sei personaggi</i>

6	Poesia del '900	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Futurismo Testi analizzati: F.T.Marinetti, <i>Zang, tumb, tumb</i></li> <li>● U. Saba: vita e contesto storico-culturale, opere e poetica <i>Amai; Ulisse</i></li> <li>● Eugenio Montale* : vita e contesto storico-culturale, opere e poetica Testi analizzati: <i>I Limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Ho sceso, dandoti il braccio</i></li> </ul>
7	Il Neorealismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondimento individuale di specifici autori con lettura integrale di almeno una delle loro opere.</li> <li>● La narrativa della Resistenza</li> </ul> Testi analizzati: C. Levi, <i>I contadini della Lucania</i> ; E.Vittorini, <i>I morti di Largo Augusto</i>
8	La produzione scritta	Tipologia A; B ; C dell'Esame di Stato

Parma, 15 maggio 2025

Prof.ssa Cecilia Galli

ITAS "F. Bocchialini" - Parma  
 Programmazione A.S. 2024-2025  
 Disciplina: **STORIA**  
 Classe: 5 G G.A.T.  
 Docente: Prof.ssa Cecilia Galli  
 Testo in adozione: L. Caracciolo; A. Roccucci, *Le carte della Storia. Spazi e tempi del mondo*, vol. 3, Mondadori Education

## PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di Storia è stato svolto con un approccio interdisciplinare, in particolare rispetto al programma di Letteratura italiana.

Per ogni argomento, si è voluto proporre un focus specifico che aiutasse gli studenti ad esercitare competenze di approfondimento ed analisi rispetto a temi specifici.

Sono stati inoltre proposti agli studenti approfondimenti individuali e a gruppi

N°	Argomento	Contenuti
1	L'Italia Postunitaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I problemi dell'Italia unita</li> <li>● La Destra storica</li> <li>● La Sinistra storica</li> </ul>
3	La Belle Epoque	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Seconda rivoluzione industriale e affermazione della borghesia</li> <li>● La nascita del socialismo; il socialismo utopistico</li> <li>● La critica al socialismo utopistico e il marxismo</li> </ul>
2	L'Età di Giolitti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La figura di Giolitti e il suo programma di governo</li> <li>● Le riforme</li> <li>● Il trasformismo e il divario Nord- sud</li> <li>● La guerra di Libia</li> <li>● Il patto Gentiloni</li> </ul> <p>Focus: <i>Stecche e trine. Lo sciopero delle bustaie del 1907</i>, laboratorio a cura dell'Archivio Storico del Comune di Parma</p>
3	La Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La carta dell'Europa prima e dopo la guerra</li> <li>● Il sistema delle alleanze; L'attentato di Sarajevo</li> <li>● Una guerra di trincea</li> <li>● Trattati di pace e la Società delle Nazioni</li> </ul> <p>Focus: visione e commento del film <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i>, di E. Berger</p> <p>Approfondimento a gruppi: <i>Il cibo durante la Prima guerra mondiale</i></p>
4	La Russia dalla vigilia della Rivoluzione a Stalin	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Russia degli zar fra Otto e Novecento: politica, società economia</li> <li>● La Rivoluzione dal 1905 al 1917</li> <li>● L'uscita dal conflitto e la pace di Brest Litovsk</li> <li>● Lenin e il leninismo</li> <li>● Stalin e lo Stalinismo</li> </ul>
4	Il primo dopoguerra negli Stati Uniti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli anni ruggenti</li> <li>● il New Deal</li> <li>● La crisi del 1929</li> </ul>

5	Il primo dopoguerra in Europa e la nascita dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il concetto di totalitarismo; totalitarismo perfetto e totalitarismo imperfetto</li> <li>● Il ruolo della propaganda nei sistemi totalitari</li> <li>● Il biennio rosso</li> <li>● Nascita e ascesa del fascismo</li> <li>● Le elezioni del 1919</li> <li>● Il delitto Matteotti</li> <li>● La dittatura fascista</li> <li>● La Repubblica di Weimar</li> <li>● Nascita e ascesa del nazismo</li> </ul>
6	La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cause, fatti , conseguenze</li> <li>● Focus: laboratorio <i>Parma, 8 settembre</i>, a cura dell'Istituto storico della Resistenza.</li> </ul>
7	Il secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Guerra Fredda *</li> <li>● I movimenti studenteschi e il 1968</li> </ul> <p>Focus: <i>Parma '68. Il sessantotto a Parma</i>, a cura dell'Istituto Storico della Resistenza.</p>
8	Educazione civica	<p>La Costituzione Italiana</p> <p>Approfondimento a gruppi:  <i>L'immagine del treno come specchio dei cambiamenti sociali, economici e culturali nel Novecento.</i></p>

\* da svolgersi alla data del 15 maggio

Parma, 15 maggio 2025

Prof.ssa Cecilia Galli

### 3. Istituto Tecnico Agrario F. Bocchialini

#### Lingua e cultura straniera (inglese)

Programma svolto – a.s. 2024/2025

Classe 5G: Gestione Ambiente e Territorio

Docente: Prof.ssa Rosa Borgonovi

#### Trimestre

##### *George Orwell*

- The genre of dystopia.
- Life of the author.
- *Animal Farm* (lettura del libro in inglese durante l'estate tra la quarta e la quinta).

##### *Livestock*

- Cattle.
- Livestock Feeding: Factory Farming VS Organic Farming.
- Animal welfare.
- Slaughtering.

##### *Oil Plants*

- Types of crops.
- Olive grove conservation and management.
- Adversities and remedies in olive trees. *Xylella Fastidiosa* and olive fly.
- Olive oil production.

##### *Ernest Hemingway*

- Historical context (WWI).
- Life in the trenches.
- Life of the author.
- *A Farewell to Arms*. Reading and discussion of two passages: "There is Nothing Worse than War" (in chapter 9); Ending of the novel (reading of a passage in chapter 41).

#### Pentamestre

##### *Vineyard*

- Grape varieties.
- Pruning and other maintenance activities.
- Dangers in the vineyards and remedies.
- Wine production.
- Wine classification.
- Wines (student's research and presentation).

##### *Dairy products*

- Milk: The Most Complete Food.
- Cheese: process of cheese production.
- The king of Italian cheeses: the Parmigiano Reggiano.
- The king of English Cheeses: The Stilton.

##### *Language in use:*

- The Passive Voice.
- Preparazione all'INVALSI.

Educazione civica: Agenda 2030 (obiettivo 5: parità di genere; approfondimento sul linguaggio di genere).

Oltre ai contenuti sopra menzionati e affrontati attraverso le letture del libro di testo sono state proposte durante tutto l'anno attività di scrittura creativa, di speaking, listening, di approfondimenti individuali e soprattutto esercitazioni per migliorare la pronuncia e in generale le abilità orali.

#### Libri di testo

Per la microlingua:

Careggio P., Indraccolo E., *New Agriways: English for Agriculture, Land Management and Rural Development*, Edisco, 2019.

Per la letteratura alcuni estratti da:

Spiazzi M., Tavella M., Layton M., *Compact Performer: Culture & Literature*, Zanichelli, 2018.

Parma, 26 aprile 2025

Rosa Borgonovi

4.

## PROGRAMMA SVOLTO DI “MATEMATICA”

**Classe V G – Articolazione “Gestione Ambiente e Territorio”**

**I.T.A.S. “F. Bocchialini” – Parma - a.s. 2024/2025**

Docente: Prof. [Giovanni Visentini](#)

N°	Modulo	Contenuti
1	<b>DERIVATE (ripasso)</b>	<p>1.1 <i>Significato geometrico della derivata prima</i></p> <p>1.2 <i>Regole di derivazione</i></p> <p>1.3 <i>Derivate delle principali funzioni elementari</i></p>
2	<b>STUDIO DI FUNZIONE</b>	<p>2.1 <i>Dominio e segno di una funzione.</i></p> <p>2.2 <i>Limiti e asintoti</i></p> <p>2.3 <i>Crescenza e decrescenza mediante lo studio del segno della derivata prima.</i></p> <p>2.4 <i>Concavità e convessità mediante lo studio del segno della derivata seconda.</i></p> <p>2.5 <i>Studio del grafico di semplici funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte</i></p>
3	<b>INTEGRALI INDEFINITI</b>	<p>3.1 <i>Primitiva di una funzione</i></p> <p>3.2 <i>Definizione e proprietà dell'integrale indefinito.</i></p> <p>3.3 <i>Integrali indefiniti immediati.</i></p> <p>3.4 <i>Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta.</i></p> <p>3.5 <i>Integrazione per sostituzione in semplici casi.</i></p> <p>3.6 <i>Integrazione per parti in semplici casi.</i></p>
4	<b>INTEGRALI DEFINITI</b>	<p>4.1 <i>Definizione e proprietà dell'integrale definito di una funzione</i></p> <p>4.2 <i>Teorema fondamentale del calcolo integrale.</i></p> <p>4.3 <i>Calcolo dell'integrale definito.</i></p> <p>4.4 <i>Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta.</i></p> <p>4.5 <i>Calcolo di aree di figure piane.</i></p> <p>4.6 <i>Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione in semplici casi.</i></p>
5	<b>CALCOLO COMBINATORIO</b>	<p>5.1 <i>Principio fondamentale del calcolo combinatorio</i></p> <p>5.2 <i>Disposizioni semplici e con ripetizioni</i></p> <p>5.3 <i>Permutazioni semplici e con ripetizioni *</i></p> <p>5.4 <i>Combinazioni semplici* e con ripetizioni *</i></p>

<b>6</b>	<b>Modulo trasversale Educazione Civica</b>	<i>Educazione stradale: Calcolo dello spazio di frenata di un veicolo, il dispositivo ABS</i>
----------	---	---

\*da svolgere dopo 15 maggio

**Libro di testo:**

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, “*Matematica.verde*” terza edizione, voll.4A e 4B, Zanichelli.

5.

**ITAS BOCCHIALINI  
CLASSE 5G IND. GAT**

**A. S. 2024/2025**

**PROGRAMMA SVOLTO TPA: ALIMENTAZIONE ZOOTECNICA**

**Modulo 1: Carboidrati**

- Struttura chimica e funzioni biologiche
- Carboidrati strutturali e non strutturali secondo la metodica analitica di Weende e Van Soest
- eNDF e suo ruolo ricopre nella fisiologia digestiva
- Concetto di degradabilità e fermentescibilità dei carboidrati e la differenza tra i due concetti
- Principali prodotti della degradazione ruminale dei carboidrati e loro ruolo metabolico
- Conseguenze della variazione del rapporto foraggi/concentrati nella formulazione di una razione
- Acidosi, chetosi, dislocazione dell'abomaso: cause, diverse forme cliniche, terapia e strategie di prevenzione

**Modulo 2: Proteine**

- Struttura chimica e funzioni biologiche
- Aminoacidi essenziali e loro carenza nella bovina da latte ad alta produzione (BLAP).
- Metodi di valutazione della quota proteica nell'alimento zootecnico ed a quali capacità produttive dell'animale si adattano meglio i diversi metodi (PG PD PDI)
- Fasi della degradazione ruminale ed intestinale delle proteine nei ruminanti
- Fattori che condizionano l'effettiva assimilazione delle proteine da parte dell'organismo
- Strategie di somministrazione della quota proteica

**Modulo 3: Lipidi, Vitamine, Minerali**

- Struttura chimica, funzioni e classificazione dei lipidi
- Principali metodi di valutazione del tenore lipidico negli alimenti (compresa la classificazione CNCPS)
- Metabolismo ruminale, intestinale ed epatico dei lipidi nella bovina da latte
- Sintesi dei lipidi nella mammella
- Vantaggi, rischi e strategie coinvolti nell'aumento del tenore lipidico della razione
- Classificazione delle vitamine e loro funzioni biologiche
- Principali metodiche per valutare il tenore vitaminico degli alimenti
- Fabbisogni e carenze vitaminiche

- Definizione e funzioni di macro e microelementi
- Metabolismo ruminale ed intestinale dei minerali
- Metodologie di analisi del contenuto minerale negli alimenti
- Fattori che condizionano il tenore minerale negli alimenti e la loro effettiva disponibilità per l'organismo animale
- Ipocalcemia puerperale

#### **Modulo 4: Gli alimenti zootecnici**

- Classificazione generale degli alimenti zootecnici
- Composizione analitica dell'alimento (definizione di: SS, umidità, FG, NDF, PG, PD, LG, NCS, EI, ceneri)
- Foraggi: definizione, classificazione (freschi, fieni, insilati), principali differenze nutrizionali tra fieni ed insilati
- Concentrati: definizione, classificazione, principali caratteristiche nutrizionali delle principali categorie di concentrati
- Digeribilità degli alimenti: definizione, formula di calcolo del coefficiente di digeribilità, fattori che influenzano la digeribilità
- Valore nutritivo (=energetico) degli alimenti stimato secondo il metodo Americano dell'energia netta (EN) e secondo il metodo Francese delle Unità Foraggiere
- Valore proteico degli alimenti
- Definizione di Proteina Grezza, Proteina Degradabile, Proteina digeribile intestinale (PG, PD, PDI)

#### **Modulo 5: Metodi di somministrazione dell'alimento, razione giornaliera, calcolo dei fabbisogni**

- Principali metodi di somministrazione degli alimenti in stalla (tradizionale/Unifeed); principali vantaggi e svantaggi delle due tecniche
- Definizione di:
  1. razione giornaliera
  2. fabbisogno alimentare
  3. fabbisogni calcolabili per formulare una razione per bovine da latte
- Unità di misura con cui si esprimono i diversi fabbisogni
- Definizione ed unità di misura di: capacità di ingestione e ragione per cui è necessario calcolarla
- Definizione ed unità di misura di: latte normalizzato e ragione per cui è necessario calcolarlo
- Esercizio pratico di calcolo dei fabbisogni

#### **Modulo 6: Ed. Civica: 'Benessere animale: aspetti normativi di sicurezza alimentare per alimenti di origine animale**

**Reg. CE 767/2009:**

- a. Introduzione al modulo: storia della BSE ed interventi dell'EFSA nel controllo epidemiologico e provvedimenti di controllo degli alimenti zootecnici
- b. Campo d'applicazione e tracciabilità
- c. Definizioni di etichetta, etichettatura, materia prima, mangimi: semplici, composti, completi; mangimi d'allattamento, additivi
- d. Esempi di cartellini ed indicazioni per la lettura del cartellino; -denominazioni ed indicazioni obbligatorie nelle etichette dei mangimi semplici e di quelli composti
- e. Aggiornamenti sull'etichettatura: claims, ecc.

Reg. CE 999/2001:

- a. Campo d'applicazione
- b. Divieti in materia di alimentazione degli animali
- c. Allegato 4

**Argomenti eventuali da svolgere entro la fine dell'A. S. 2022/2023:**

-Disciplinare di Produzione del Parmigiano Reggiano; Sezione: Alimentazione delle bovine

Parma, 15/05/2025

La docente

Claudia Turchi

<b>Denominazione Materia</b> <b>PRODUZIONE VEGETALE</b>
<b>Docente</b> <b>Prof. TROTTA GAETANO</b>
<b>Classe</b> <b>Quinta sez. G (a.s. 2024/25)</b>
<b>Compresenza</b> <b>Prof. VOLPE FABIO</b>

**Libro adottato:** R. Valli, C. Corradi, F. Battini – Coltivazioni erbacee e arboree - Edagricole

**1° MODULO: ARBORICOLTURA GENERALE: SCHELETRO DELLA PIANTA, PROPAGAZIONE, BASI TECNICHE DI POTATURA**

- Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arboree.
- Sviluppo dei rami (dominanza apicale), distinzione delle formazioni fruttifere, formazione e maturazione del frutto.
- Tecniche colturali principali afferenti alla propagazione (innesto, talea, margotta, micropropagazione) e basi di potatura (principali forme di allevamento).

**2° MODULO: IMPIANTO DEL FRUTTETO**

- Criteri di scelta di specie e cv.
- Tecniche di impianto e fasi operative.

**3° MODULO: VITE DA VINO**

- Caratteristiche biologiche, morfologiche e produttive della vite.
- Criteri di scelta di vitigno e portainnesti con particolare riferimento alla zona DOC COLLI DI PR.
- Cure colturali, forme di allevamento.
- Tecniche di intervento di difesa dalle principali avversità con riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Emilia-Romagna;

**4° MODULO: ARBOREE DA FRUTTO \***

**Melo:**

- Caratteristiche biologiche, morfologiche e produttive.
- Criteri di scelta varietale e portainnesti.
- Cure colturali, forme di allevamento.

Esercitazione di potatura invernale su pomacee (gennaio e febbraio)

**ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Visita alla fiera EIMA a Bologna sulle innovazioni degli impianti arborei.

Tecniche agronomiche per la lotta ai principali fitofagi e fitopatogeni della vite secondo la lotta biologica e integrata; gestione del suolo con inerbimento controllato.

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

Parma 03/05/2025

Firma

Prof. TROTTA Gaetano

Prof. VOLPE Fabio

7. ITAS “F.BOCCHIALINI” PARMA

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Disciplina di Insegnamento: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**

**Classe: 5^G articolazione - GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

**Anno scolastico: 2024-2025**

**Docenti: COSTANZO ANGELA, GANDOLFI ANNALISA**

**Libro di testo:** L'industria Agroalimentare Prodotti e Sottoprodotti seconda edizione (Vol. 2),  
autori: Menaggia, Roncalli; Ed. Lucisano.

**Numero ore settimanali:** *2 di cui 1 in presenza*

**MODULO 1 TITOLO: Industria enologica**

Unità di apprendimento	Sequenza degli argomenti
Struttura fisica e composizione dell'uva	Le fasi di maturazione dell'uva, struttura e composizione dell'uva. Indice di maturazione tecnologico e cenni su quello fenologico e aromatico. Raccolta e lavorazione delle uve, l'ammostamento. Vasi Vinari.
Il mosto	Composizione chimica: i glucidi, gli acidi organici, i composti fenolici, antociani, flavanoli, flavonoli, composti fenolici non flavonoidi, enzimi, sostanze azotate, sali minerali, vitamine, aromi
Trattamenti e correzioni al mosto	Correzione del grado zuccherino, tipi di mosto e taglio. Correzione dell'acidità, del colore. L'anidride solforosa, le sue forme chimiche, azioni e proprietà
I processi fermentativi	Classificazione dei lieviti, caratteristiche e metabolismo. I fattori che influenzano l'attività fermentativa e lo sviluppo dei lieviti. La fermentazione alcolica e i prodotti principali di tale fermentazione. La fermentazione malolattica.
Tecnologie di vinificazione	Vinificazione in rosso: Ammostamento dell'uva e operazioni prefermentative, macerazione e fermentazione alcolica, rottura del cappello delle vinacce (follature, rimontaggi e delastage), controllo della fermentazione alcolica, svinatura e pressatura delle vinacce. Fermentazioni secondarie: fermentazione lenta e la fermentazione malolattica; altre operazioni di cantina. Vinificazione in bianco: ammostamento dell'uva, sgrondatura del mosto, operazioni prefermentative con chiarificazione del mosto, tecniche di sfeccatura e sostanze sfeccianti, fermentazione alcolica, illimpidimento e stabilizzazione, imbottigliamento. Cenni di vinificazione dei vini rosati. Altre pratiche di cantina: travasi, colmature e scolmature, filtrazioni. Maturazione e Invecchiamento del vino. Imbottigliamento ed etichettatura.
Trattamenti correttivi del vino	Taglio, rifermentazioni, correzione del grado alcolico, correzione dell'acidità, correzione del colore e del contenuto tanninico.
Alterazioni e difetti del vino	Colloidi, <i>Cassè</i> proteica, <i>Cassè</i> ferrica, <i>Cassè</i> Rameosa, <i>Cassè</i> ossidasica; chiarificazione e stabilizzazione del vino.
Classificazione dei Vini	Cenni sulle caratteristiche dei Vini IGT, Vini DOC E DOCG, Vino biologico.
Vini spumanti e altri vini speciali	Vini da Dessert e tipologie di vini speciali; Vini Spumanti e le fasi e le operazioni che caratterizzano il processo di produzione di uno spumante secondo il metodo Classico di Spumantizzazione e secondo il metodo Charmat.
Analisi del mosto e del vino	Determinazione e dosaggio degli zuccheri nel mosto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo densimetrico (densimetro Babo)</li> <li>• metodo rifrattometrico</li> <li>• metodo chimico per il dosaggio degli zuccheri riducenti (glucosio e del fruttosio) mediante titolazione di Fehling</li> </ul> Calcolo del fattore di conversione da zucchero ad alcol (Calcolo del TAV) Determinazione dell'acidità totale o titolabile (titolazione con NaOH) del mosto; Correzione del grado zuccherino di un mosto Determinazione del pH del vino mediante pHmetro; Determinazione dell'anidride solforosa totale in un vino Determinazione del grado alcolico <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo ebulliometrico (ebulliometro di Malligand)</li> </ul> Visita Cantina 4.0 della Scuola

## MODULO 2 TITOLO: **Industria lattiero-casearia**

Unità didattica	Sequenza degli argomenti
Caratteristiche generali del latte	Definizione legislativa, struttura fisica, composizione chimica del latte: glucidi, lipidi, sostanze azotate, le caseine (micelle e submicelle): coagulazione acida e presamica e caratteristiche del coagulo acido e presamico, le sieroproteine, sostanze azotate non proteiche, vitamine, elementi minerali.
Il latte alimentare	Pretrattamenti: filtrazione, centrifugazione, battofugazione, standardizzazione del titolo di grasso; latte intero, parzialmente scremato, scremato, omogeneizzazione, deodorizzazione, microfiltrazione. Trattamenti termici di risanamento: termizzazione, pastorizzazione HTST e caratteristiche chimiche delle sue categorie commerciali: latte pastorizzato, latte fresco pastorizzato, latte fresco pastorizzato di alta qualità, latte microfiltrato. Pastorizzazione ad alte temperature; Sterilizzazione: appertizzazione classica, UHT diretto e indiretto, e caratteristiche chimiche del latte sterilizzato/UHT. Effetti dei trattamenti termici sul latte.
Il formaggio	Definizione di legge, caratteristiche del latte destinato alla caseificazione, le sostanze coagulanti: gli enzimi coagulanti (caglio), le colture microbiche. Le fasi della caseificazione: depurazione, standardizzazione, trattamento termico, innesto di fermenti lattici, formazione della cagliata, coagulazione, trattamenti della cagliata (rottura, eventuale cottura, maturazione sotto siero), estrazione, messa in forma, pressatura, (eventuale stufatura o filatura in alcune caseificazioni), salatura, stagionatura. I cambiamenti chimico-fisici più evidenti che avvengono durante la stagionatura. Confezionamento ed etichettatura. Caseificazioni particolari: fasi e operazioni unitarie che caratterizzano il processo di produzione del Parmigiano Reggiano e della Caciotta.
Analisi del latte	Valutazione della salubrità e freschezza del latte: saggio della resazurina e alizarina Indici Chimico-fisici del latte per valutare l'annacquamento o la freschezza del latte: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Determinazione del punto crioscopico;</li> <li>● Determinazione della densità (lattodensimetro di Quevenne);</li> <li>● Determinazione dell'acidità titolabile (metodo Soxhlet-Henkel);</li> <li>● Determinazione dell'acidità attuale (pH)</li> </ul> Determinazione qualitativa degli zuccheri riducenti nel latte mediante il Saggio di Fehling Prove di Caseificazione (Coagulazione acida del latte e Coagulazione presamica del latte) e colla caseinica.

## MODULO 3 TITOLO: **Industria Conserviera**

Unità didattica	Sequenza degli argomenti
Conserve a base di frutta	Caratteristiche e classificazione delle conserve vegetali; caratteristiche generali delle conserve di frutta; denominazione di vendita e definizione dei prodotti; fasi e operazioni unitarie che caratterizzano il processo di produzione di marmellate e/o confetture; caratteristiche generali di tali conserve. (*) Fasi e operazioni unitarie che caratterizzano la produzione dei succhi di frutta.

**Argomenti di EDUCAZIONE CIVICA:** approfondimento sui i reflui e sottoprodotti dell'industria enologica.

Approfondimento sui reflui e sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia.

**Orientamento in Uscita** (Formativo): visita didattica presso il Salone dello Studente alle Fiere di Parma.

**PCTO - Orientamento in Uscita** (Formativo): Indicazioni sulla rielaborazione del percorso triennale di PCTO per la produzione della relazione/presentazione da presentare all'Esame di Stato

**USCITE DIDATTICHE:** (\*) Az. agr. caseificio "Ciaolatte": visita didattica al caseificio - produzione Parmigiano Reggiano.

(\*) Argomenti/attività da svolgere dopo il 15 maggio

LE DOCENTI:

PROF.SSA COSTANZO ANGELA

PROF.SSA GANDOLFI ANNALISA

## 8.

ITAS "F. Bocchialini" - Parma  
Programmazione A.S. 2024-2025  
Disciplina: **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**  
Classe: 5 G G.A.T.  
Docente: Prof. Giovanni Delbono  
Codocente: Prof. Fabio Volpe

### PROGRAMMA SVOLTI

N°	Modulo	Contenuti
1	<b>Il Paesaggio</b>	Definizione di paesaggio e normative Classificazione dei paesaggi Paesaggi agrari e consumo di suolo Paesaggi urbani ed ecologia urbana Gli elementi del paesaggio (matrice, patch, corridoi ecologici, ecotoni) Reti ecologiche Valutazione del paesaggio e carte tematiche Analisi del territorio (clima e vegetazione)
2	<b>Il nostro Territorio</b>	Il territorio regionale e le principali problematiche ambientali, sociali ed economiche Biodiversità in Emilia-Romagna Impatto ambientale del settore agricolo
3	<b>Il Global Warming</b>	Gli studi sul clima Cause e conseguenze del cambiamento climatico Il cambiamento climatico e l'agricoltura (strategie di mitigazione e adattamento)
4	<b>Le Normative ambientali</b>	Problematiche relative all'azoto: normative su nitrati e spandimento liquami Impatto ambientale dei Prodotti fitosanitari Aree protette e Rete Natura 2000 Il regolamento REACH Aspetti ambientali della nuova P.A.C. (Ecoschemi)
5	<b>L'Inquinamento</b>	Classificazione dell'inquinamento Fenomeni di inquinamento (inquinamento dell'aria, piogge acide, buco dell'ozono, radiazioni ionizzanti, inquinamento delle acque superficiali e sotterranee, eutrofizzazione, discariche rifiuti) Categorie di inquinanti (inquinanti urbani, metalli pesanti, diossine, IPA, PCB, PFAS, cianuri, solventi, detersivi)
6	<b>Le Tecnologie per ridurre l'impatto ambientale *</b>	Fitodepurazione Compostaggio Produzione di biogas nell'azienda agricola Dissesto idrogeologico e ingegneria naturalistica

\*da completare

#### EDUCAZIONE CIVICA

- Gli allevamenti intensivi ed il loro impatto
- Economia circolare e rifiuti elettronici
- La difesa del sistema sanitario pubblico (a cura di Fondazione GIMBE)
- Etipopoli: la filiera del tessile (a cura di ARPAE)

Parma, 15 Maggio 2025

Gli Insegnanti  
**Giovanni Delbono**  
**Fabio Volpe**

ITAS "F. Bocchialini" - Parma  
 Programmazione A.S. 2024-2025  
 Disciplina: **GENIO RURALE**  
 Classe: 5 G G.A.T.  
 Docente: Prof.ssa Ilaria Fontanesi  
 Testo in adozione: Claudio Pigato, Claudio Messina, Leonardo Paolini, Genio rurale. Topografia costruzioni., Poseidonia Scuola

## PROGRAMMA SVOLTO

N°	Argomento	Contenuti
1	Progettazione di edifici rurali: i vincoli normativi alla progettazione e scelte strutturali	<p>Legislazione concorrente Stato-Regione Emilia-Romagna            Legge RER 15/2013 e smi            Legislazione comunale (Parma)            Gli strumenti urbanistici PSC, POC, RUE, PUG            Zone urbanistiche omogenee            Utilizzo della mappa interattiva del RUE del Comune di Parma e del portale per la presentazione delle pratiche edilizie "Lepida accesso unitario"            Attività soggette ai controlli AUSL e VVFF            Introduzione alle attività agrituristiche, fattorie didattiche e sociali            Elementi strutturali di un edificio</p>
2	Progettazione di edifici rurali: allevamenti suinicoli	<p>Normativa di settore            Tecniche di allevamento            Benessere animale            Sostenibilità ed innovazione            Progettazione di stalle per suini</p>
3	Progettazione di edifici rurali: fonti rinnovabili ed impianti	<p>Obblighi normativi europei, nazionali e regionali            Impianti per la produzione di energia elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fotovoltaico</li> <li>● Eolico</li> <li>● Idroelettrico</li> <li>● Biomasse</li> <li>● Geotermico</li> </ul> <p>Impianti per la produzione di energia termica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Solare termico:</li> <li>● Pompe di calore:</li> <li>● Biomasse</li> <li>● Geotermico</li> </ul> <p>Valutazioni su pregi e difetti delle varie tipologie di impianti con particolare attenzione al tema dell'impatto ambientale e paesaggistico</p>
4	Catasto terreni	<p>Caratteristiche del Catasto italiano            Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Formazione               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Operazioni topografiche</li> <li>○ Operazioni estimative</li> </ul> </li> <li>● Pubblicazione e Attivazione</li> <li>● Conservazione</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Voltura catastale</li> <li>○ Variazioni catastali</li> <li>○ Verifiche periodiche e straordinarie</li> </ul> <p>Consultazione dei dati catastali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Visure catastali</li> <li>● Estratti di mappa</li> <li>● Planimetrie catastali</li> </ul> <p>Utilizzo dell'applicativo Sister</p>
5	Progettazione di edifici rurali: calcolo della trasmittanza di un elemento	<p>Bilancio energetico di un edificio  DGR Emilia Romagna 967/2015 e smi  Calcolo della trasmittanza di parete, solaio e solaio di copertura assegnati spessore e trasmittanza</p>
6	Progettazione di edifici rurali: microclima all'interno degli edifici agricoli	<p>Stress termico  Aerazione dei locali  Ventilazione (attiva e passiva)  Raffrescamento  Reti ombreggianti, frangivento ed antipioggia  Illuminazione naturale ed artificiale  Riscaldamento dei locali</p>

Parma, maggio 2025

Prof.ssa Ilaria Fontanesi

10.

**PROGRAMMA SVOLTO DI “ECONOMIA, ESTIMO,  
MARKETING, LEGISLAZIONE”**

**Classe V G – Articolazione “Gestione Ambiente e Territorio”**

**I.T.A.S. “F. Bocchialini” – Parma - a.s. 2024/2025**

**Docenti: Prof. Luigi De Blasio, Prof. Fabio Volpe**

N°	Modulo	Contenuti
1	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b>	<i>Richiami di matematica finanziaria applicata all’Estimo</i>
2	<b>ESTIMO GENERALE</b>	<i>2.1 Aspetti e fondamenti 2.2 La natura del giudizio di stima 2.3 Aspetti economici tradizionali 2.4 Processi estimativi. Metodo e momento di stima 2.5 Procedimenti di stima sintetici e analitici 2.6 Principio dell’ordinarietà 2.7 Le caratteristiche influenti sul valore di un immobile 2.8 Determinazione del valore di un immobile in base al reddito 2.9 Direttive generali sulle principali aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi</i>
3	<b>ESTIMO RURALE</b>	<b>3.1 Stima dei fondi rustici</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Descrizione del fondo</i></li><li>● <i>Stime sintetiche</i></li><li>● <i>Stima analitica o per capitalizzazione dei redditi</i></li><li>● <i>Beneficio fondiario in base al bilancio in economia</i></li><li>● <i>Beneficio fondiario in base al canone di affitto</i></li><li>● <i>Valore normale e sue correzioni</i></li><li>● <i>Valore di trasformazione</i></li><li>● <i>Valore di capitalizzazione</i></li><li>● <i>Valore complementare</i></li><li>● <i>Descrizione dell’oggetto della stima (La relazione di stima)</i></li><li>● <i>Stima dei fabbricati rurali</i></li></ul> <b>3.2 Stima degli Arboreti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Generalità</i></li><li>● <i>Valore della terra nuda</i></li></ul>

- *Valore in un anno intermedio*
  - *Metodo dei redditi passati*
  - *Metodo dei redditi futuri*
  - *Metodo del ciclo fittizio*
- *Considerazione sulla scelta del metodo*
- *Valore del soprassuolo*
- *Età del massimo tornaconto*

### **3.3 Stima delle Scorte (cenni)**

- *Generalità*
- *Bestiame*
- *Macchine*
- *Prodotti di scorta*

### **3.4 Stima dei Prodotti in Corso di Maturazione**

- *Introduzione*
- *Frutti pendenti*
- *Anticipazioni colturali*

4	<b>ESTIMO LEGALE</b>	<p><b>4.1 Stima dei Danni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Generalità</li> <li>● Il danno</li> <li>● Il contratto di assicurazione</li> <li>● Criteri di valutazione dei danni e procedure peritali</li> <li>● Danni da grandine: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'assicurazione contro i danni da grandine;</li> <li>○ Le operazioni peritali per la stima dei danni da grandine.</li> <li>○ Danni da inquinamento in agricoltura</li> </ul> </li> </ul> <p><b>4.2 ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Generalità</li> <li>● Il testo unico</li> <li>● Oggetto dell'espropriazione</li> <li>● L'iter espropriativo</li> <li>● Soggetti e fasi dell'espropriazione</li> <li>● L'indennità di esproprio</li> <li>● Criteri generali</li> <li>● Aree edificabili</li> <li>● Aree edificate</li> <li>● Aree non edificabili</li> <li>● Il prezzo di cessione volontaria</li> <li>● La retrocessione dei beni espropriati</li> <li>● L'occupazione temporanea</li> </ul> <p><b>4.3 Diritti Reali: Usufrutto*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Normativa essenziale</li> <li>● Stima del valore del diritto d'usufrutto</li> <li>● Stima del valore della nuda proprietà</li> <li>● Indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario</li> </ul> <p><b>4.4 Diritti Reali: Servitù Prediali*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Normativa essenziale</li> <li>● Servitù di passaggio coattivo</li> <li>● Servitù di acquedotto e scarico coattivo</li> <li>● Servitù di elettrodotto coattivo</li> <li>● Servitù di metanodotto coattivo</li> </ul>
5	<b>Modulo trasversale Educazione Civica</b>	<i>Espropriazione per pubblica utilità</i>

\*da svolgere dopo 15 maggio

**Libro di testo:**

Stefano Amicabile, "Corso di ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE", vol.2, ED. HOEPLI

# 11.

## ISTITUTO TECNICO AGRARIO "ITAS BOCCHIALINI"

Anno scolastico 24.25

Classe 5G

### PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Programmazione allenamento: carico - volume - densità- frequenza
- Equilibrio osteo - articolare e muscolare
- Capacità condizionali/coordinative
- Allenamento della forza
- Il Metabolismo Basale. Alimentazione. La bilancia energetica. Deficit calorico
- Fair play
- Corsa: aspetti tecnici - esercizi tecnici - passi e aspetti metabolici
- Benefici organici e strutturali allenamento.
- Concetto di salute..

### PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

- Alimentazione, stile di vita sano e sostenibile

Prof. Massimo Voltolina

12.

## ITAS “ F. Bocchialini” PARMA Anno scolastico 2024/2025

Disciplina di Insegnamento: **RELIGIONE CATTOLICA** Docente: **Elisabetta Viappiani**

### Contenuti svolti

#### **L’ATEISMO MODERNO. I FILOSOFI DEL SOSPETTO TRA ‘800 E ‘900. NIETZSCHE.**

- Teoria filosofica e antropologia di F.Nietzsche. La critica alla religione, la morte di Dio, il nichilismo, il Super-uomo, la volontà di potenza, l’eterno ritorno. Antologia: “ L’Anticristo”. Prologo e epilogo, capitolo1. “ La Gaia scienza”, aforisma 125. Enciclica “ Fides et ratio” n.46. “ L’ospite inquietante” di U. Galimberti, capitolo1; Il grido di Sileno, da “ La Repubblica”.

#### **GLOBALIZZAZIONE ED ETICA**

- Etica ed economia. Sistemi economici, lavoro e dignità umana nella tradizione biblica. Il valore del lavoro, il principio di solidarietà, economia e giustizia sociale. Il fondamento teologico della morale sociale cattolica. Il bene e il male, libertà, coscienza, legge naturale. Valori morali tra persona e società.

#### **LA LETTERATURA SAPIENZIALE VETEROTESTAMENTARIA**

- Il libro di Giobbe, il libro del Qoelet .La sofferenza dell’uomo, la giustizia di Dio, il silenzio di Dio. Le questioni esistenziali dal libro di Giobbe e confronto con la riflessione poetica di G.Leopard . Il silenzio di Dio nella storia del popolo ebraico e nella riflessione teologica di H.Jonas “Il concetto di Dio dopo Auschwitz”.

#### **IL BUDDISMO . LA VIA DI MEZZO**

- La visione dell’uomo ( antropologia e morale). La visione di Dio ( la fede). La dottrina e i testi sacri. Lo Zen, origine e spiritualità, la dimensione culturale letteraria e artistica, confronto con le categorie concettuali occidentali. Lettura del testo “ 101 storie Zen”.

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

##### **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

“Human”. Un affresco sull’umanità. La dignità della persona e i diritti umani fondamentali. Giustizia sociale e sviluppo umano. Il genocidio del popolo ebraico e la tragedia della Shoah.

Costituzione , art.3; Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo; Convenzione europea dei diritti dell’uomo.

##### **Libro di testo**

**“Capaci di sognare” Piero Maglioli SEI**





***POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA  
ITAS BOCCHIALINI - PARMA***

***ANNO SCOLASTICO 2024/2025***

**ALLEGATO B**

**al Documento del 15 maggio della  
classe V<sup>G</sup> GAT**

**TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA  
SECONDA PROVA SCRITTA**

## TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



*Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso,

questa espressione tra la creazione divina e la scienza?

5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

### PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e

<sup>1</sup> Edoardo Pierino: tipografo ed editore romano

implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni,

culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d)

*babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi

erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibarit<sup>2</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

### Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi

<sup>2</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ITAS “F. Bocchialini”**

**TUTTE LE ARTICOLAZIONI**

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DELL’ESAME DI STATO 2025**

**DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

**Il candidato svolga la prima parte e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

A causa dell'inquinamento atmosferico causato dagli scarichi di un'industria chimica, un vigneto coetaneo, dell'età di 10 anni, esteso 18.50.20 ha e specializzato nella produzione di uve da vino, dovrà essere spiantato. Successivamente il terreno potrà essere utilizzato con colture a seminativo che sono risultate resistenti al suddetto inquinamento. Un perito estimatore, incaricato della valutazione del danno, ha rilevato quanto segue:

- a) il fondo è dotato di fabbricati (abitazione, magazzino e rimessa per le macchine agricole) il cui costo di ricostruzione è di € 100.000;
- b) il costo di impianto del vigneto, riferito al 2° anno, è di €/ha 30.000;
- c) il valore della terra nuda è già stato valutato in 62.000 €/ha
- d) le macchine e le attrezzature necessarie per coltivare il vigneto hanno un valore a nuovo di € 150.000;
- e) nel fondo a seminativo il parco macchine avrà un valore a nuovo pari a € 120.000;

Il candidato ipotizzi, con il giusto criterio, ogni altro dato necessario, determini analiticamente l'entità dell'indennizzo dovuto al proprietario del fondo danneggiato.

**SECONDA PARTE**

- 1) Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni culturali e frutti pendenti).
- 2) Il valore complementare nella pratica estimativa; dopo aver correttamente definito tale aspetto economico, il candidato, prendendo a spunto una

situazione di sua conoscenza, sviluppi sinteticamente un esempio di applicazione del valore complementare, assumendo i dati necessari con criteri di congruità.

- 3) Si ipotizzi che un fondo sia gravato da un mutuo ipotecario per un importo complessivo di € 115.000, che doveva essere estinto in 20 rate annuali anticipate (tasso 5%). Al momento della stima restano da pagare ancora 6 rate. Si determini la detrazione da apportare al valore del fondo a seguito degli oneri gravanti relativi al mutuo residuo.
  - 4) Illustrare la procedura per la determinazione del valore di mercato di un fondo tramite stima sintetica, con specifico riferimento ad una zona di conoscenza del candidato.
- 

E' CONSENTITO L'USO DEL MANUALE TECNICO E/O DEL PRONTUARIO

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO DI LINGUA ITALIANA

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA**

**ITAS BOCCHIALINI - PARMA**

*ANNO SCOLASTICO 2024/2025*

**ALLEGATO C**

**al Documento del 15 maggio della**

**classe V<sup>G</sup> GAT**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE**

**/60**

### GRIGLIA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza testo, forma sintetica o parafrasi, ecc.)	Lo studente rispetta i vincoli della consegna? (puntualità rispetto alla singola domanda, lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna non sono rispettati o lo sono solo in modo molto parziale</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COMPRESIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono compresi il senso letterale complessivo e la distribuzione dei temi? Sono comprese espressioni metaforiche, allusive, ellittiche presenti nelle domande?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose</li> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente corrette</li> <li>I temi sono stati individuati e pienamente compresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche? Il candidato riconosce e definisce le tecniche di un testo narrativo o le caratteristiche formali di un testo poetico?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa</li> <li>L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata</li> <li>Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA	Lo studente produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> </ul>	

ARTICOLATA DEL TESTO	e giudizi sono motivati? Riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente</li> <li>L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>9-10</li> </ul>	
----------------------	--	---	--	--

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA A /40**

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? È un uso appropriato dei connettivi testuali? È coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE /60**

**GRIGLIA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
INDIVIDUAZIONE DELLE TESI ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	La tesi del testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni e implicazioni suggerite nel testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute</li> <li>La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute</li> <li>Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore o una tesi propria? I giudizi proposti sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati</li> </ul>		
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI USATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo delle tracce? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento</li> <li>I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA B /40**

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE**

**/60**

**GRIGLIA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITA'**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono assenti oppure poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale</li> <li>Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e paragrafazione sono accettabili</li> <li>Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> </ul>	

SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi e/o paragrafi eventualmente titolati? Si motiva l'adesione o la critica al testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esposizione è sostanzialmente lineare e ordinata</li> <li>• L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 9-13</li> <li>• 14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati</li> <li>• Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>• Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1-5</li> <li>• 6-8</li> <li>• 9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA C /40**

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20**

**DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

***Prima parte obbligatoria - svolgimento del tema di materia***

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria del tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.</li> </ul>	<b>0 - 1</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Le richieste sono state comprese solo in parte.</li> </ul>	<b>1.5</b>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi.</li> <li>La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale.</li> </ul> </li> </ul>	<b>2</b> <b>2.5</b>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	<b>3</b>
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	<b>0 - 1</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	<b>1.5</b> <b>2</b> <b>2.5</b>

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio alla problematica è di natura ripetitiva</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio metodologico è limitato; non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione.</li> <li>- La padronanza delle competenze e l'approccio metodologico sono adeguati.</li> </ul> </li> </ul>	<p>3</p> <p>3.5</p> <p>4 - 4.5</p>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	5
<p><b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b></p> <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0 - 0.5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e coerente ai quesiti richiesti, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.</li> </ul>	2
<p><b>Argomentare.</b></p> <p>Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	2
<p><b>Punteggio prima parte</b></p>			<p>___/12</p>

SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

**DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE NOME E**

**COGNOME DEL CANDIDATO:**

***Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)***

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi</li> <li>La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale</li> </ul> </li> </ul>	0.5 0.75	0.5 0.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	1	1
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	0.25 0.5 0.75	0.25 0.5 0.75

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma presenta imprecisioni nell'analisi e/o nel procedimento</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata e completa pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento</li> </ul> </li> </ul>	1 1.25	1 1.25
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	1.5	1.5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b>  Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e coerente a quanto richiesto, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e corretto e in piena coerenza a quanto richiesto.</li> </ul>	0.75	0.75
<b>Argomentare.</b>  Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.75	0.75
<b>Punteggio per esercizio</b>			___/4	___/4
<b>Punteggio TOTALE della seconda prova (prima e seconda parte)</b>			___/ 20	







## TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA SCRITTA

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio**  
**della seconda prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All. A dell'OM n. 55 del 22 marzo 2023)

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE